

COMUNE DI CASTO

Verbale del Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 11/2015

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio – art.193 D.Lgs.267/2000

In relazione al disposto dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000, con particolare riguardo ai provvedimenti che il Consiglio Comunale deve adottare:

- Per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;
- Per il ripiano di eventuale disavanzo di amministrazione;
- Per l'eventuale ripristino dell'equilibrio finanziario e/o economico della gestione

Il Revisore dei Conti attesta quanto segue:

- a) Il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato dal Consiglio Comunale e divenuto quindi esecutivo, espone un avanzo di amministrazione di € 41.139,98. Pertanto la gestione del 2014 non si chiude con un disavanzo di amministrazione da ripianare.
- b) Per quanto attiene la presenza di eventuali squilibri nella gestione di competenza e/o nella gestione dei residui, si è proceduto all'analisi dei documenti contabili dell'Ente, alla data del 22/07/2015, per individuare eventuali situazioni che potessero indicare il formarsi di disavanzi quali:
 - Il minore incasso di residui attivi, rispetto agli stanziamenti definitivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014;
 - Il minore accertamento di entrate in conto competenza, rispetto alle previsioni;
 - L'inadeguatezza delle previsioni di spesa, rispetto alle esigenze evidenziate dalla gestione.

La gestione è stata attuata a campione, su alcune voci ritenute significative. In particolare è stati verificato quanto segue:

- Le informazioni relative al gettito prima rata IMU e TASI evidenziano come la previsione di bilancio dovrebbe arrivare a completo accertamento entro l'esercizio.
- La previsione TARI è ragionevolmente accertabile entro l'esercizio.
- La previsione entrate Titolo III, le più rilevanti per il Comune, appare correttamente determinata.
- La previsione delle entrate Titolo IV (Tot. € 708.832 = Prev.€421.603 + Variazioni €287.229) dovrebbe arrivare a pieno accertamento entro fine esercizio. I proventi da permessi di costruire sono completamente incassati. Il contributo di € 169.050, risorsa 4096 (Contributo reg.le per ristrutturazione ed efficientamento scuole medie) risulta concesso proprio in questi giorni, al Comune (Previsione € 245.000 + Variazioni in meno € 75.950).

- Per la gestione residui attivi, non si segnalano insussistenze passive significative, per minori incassi rispetto agli stanziamenti.
 - Le spese ammortamento mutui sono stanziare congruamente.
 - Le spese per il personale dipendente derivano da stanziamenti assestati in linea con i presumibili impegni.
 - Le previsioni relative ad altri interventi non mostrano stanziamenti inadeguati.
 - Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta adeguato, come da D.Lgs. 118/2011
- c) Riconoscimento di debiti fuori bilancio. Alla data odierna non risultano atti o fatti in merito alla possibile insorgenza di debiti di questo tipo.
- d) Patto di stabilità: Le proiezioni effettuate non evidenziano problematiche in ordine al rispetto dei vincoli del patto di stabilità, per l'esercizio in corso.

Sulla base dell'analisi condotta, è possibile concludere che, allo stato attuale, non esistono sintomi di squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui.

Alla luce di quanto sopra esposto, il sottoscritto revisore dichiara che la verifica effettuata, propedeutica alla approvazione della deliberazione ricognitoria di cui all'art.193 D.Lgs. 267/2000, non presenta problematiche che necessitino interventi di ripiano o di correzione da parte del Consiglio Comunale.

Casto, 29 luglio 2015

IL REVISORE DEI CONTI

Rag. Carlo Alberto Migliazza